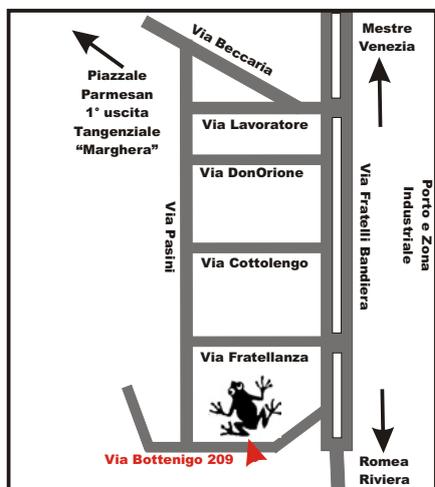


Massimiliano Cabella

allievo di Emanuele Severino, è dottorando di ricerca in filosofia interculturale e membro del Team di ricerca Cross cultural and area studies dell'università Ca' Foscari di Venezia. Si è diplomato in lingua e Cultura Cinese presso l'Isiao di Milano e ha studiato cinese alla Shanghai University insegnando parallelamente lingua italiana alla Tongji University e presso alcune scuole di lingue straniere di Shanghai. in Cina ha soggiornato presso il monastero buddhista Chan di Tian Tong nella provincia di Ningbo per studi legati alla sua tesi di laurea. Collabora attivamente con i corsi di ontologia del prof. Giorgio Brianese all'università di Venezia e con quelli di antropologia del prof. Marco Aime all'università di Genova e ha pubblicato vari articoli su temi relativi al confronto con il pensiero cinese tra cui gli ultimi: *Essere e Nulla nella lingua cinese* (2015), *Il divenire dell'essere nel pensiero cinese e nella filosofia di Emanuele Severino* (2015), *Lo spazio vuoto della vocazione tra filosofia esistenziale, ermeneutica e pensiero cinese* (2015). Ha pubblicato il volume: *Il Tao e la filosofia di Jaspers* (ECIG Universitas, Genova, 2016)



Via Bottenigo 209
30175 Marghera VE
Tel. 327-5341096
www.ateneoimperfetti.it

A narchismo e taoismo



Incontro con
**Massimiliano
Cabella**

sabato 30 settembre 2017
ore 17.30



Via Bottenigo 209
Marghera Venezia

A partire dal taoismo antico abbiamo notizia della presenza in Cina un pensiero "proto-anarchico" e "proto-socialista".

Il taoismo di Lao Zi e soprattutto di Zhuang Zi teorizza l'assenza di potere quale fondamento non solo di un possibile vivere sociale e civile non fondato sulla violenza, ma anche quale fondamento della totalità delle cose. Il Tao è appunto il concetto attraverso cui i taoisti parlano di un tale fondamento "anarchico" dell'esistenza. Questo fondamento non ha però nel pensiero cinese una valenza epistemica. Non è una Verità incontrovertibile universale e necessaria. Non è una verità rivelata da un dio. Non è una verità dimostrabile logicamente. E' invece una dimensione fondamentale che accomuna tutte le cose lasciandole libere di essere se stesse. Oscar Wilde, nella conclusione di una recensione da lui scritta in occasione della traduzione in inglese dell'opera taoista *Zhuang Zi* (o *Chuang Tzu*), avvertiva che, nonostante fosse un'opera scritta qualche secolo prima della nascita di Cristo, la sua traduzione e pubblicazione in Inghilterra a fine ottocento era alquanto prematura. Wilde ironicamente coglieva la portata rivoluzionaria di quell'antico sapere.



LABORATORIO
LIBERTARIO

A narchismo e taoismo

incontro con

**Massimiliano
Cabella**

dottorando di ricerca in filosofia
interculturale

introduce

Elis Fraccaro

Laboratorio Libertario

sabato 30 settembre 2017

ore 17,30

Ateneo degli Imperfetti

Via Bottenigo 209 / Marghera VE